

# Dimensione di genere nel maltrattamento in età pediatrica



**Dott.sa Marilena Vottero Bernardina**

Serv. Psicologia dell' Età Evolutiva

Resp. Eq. Multidisciplinare MTA (Maltrattamento,  
Trascuratezza, Abuso)

ASL TO4 distr. di Settimo Torinese



**Nuove frontiere in Medicina**

La Medicina di Genere si afferma e affronta  
nuovi ambiti di interesse: L'EMICRANIA

Torino 5 APRILE 2019

- *“Per abuso all’infanzia si intendono gli atti e le carenze che turbano gravemente i bambini, attentando alla loro integrità corporea, al loro sviluppo fisico, affettivo, intellettuale e/o sessuale da parte di un familiare o terzi”*

(come da definizione del IV Seminario Criminologico del Consiglio d’Europa di Strasburgo del 1978).



# MALTRATTAMENTO

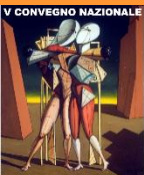
- **FISICO:** quando gli adulti attuano o permettono che si verifichino lesioni fisiche sui bambini.
- **PSICOLOGICO:** Si parla di *maltrattamento psicologico* quando avvengono comportamenti attivi o passivi che vengono giudicati psicologicamente dannosi.
- **VIOLENZA ASSISTITA:** Con tale definizione si indica qualsiasi atto di violenza fisica, verbale, psicologica, sessuale ed economica compiuta su figure di riferimento o su altre figure significative, adulti o minori, di cui il/la bambino/a può fare esperienza direttamente (quando essa avviene nel suo campo percettivo), indirettamente (quando il/la minore è a conoscenza della violenza) e percependone gli effetti.

***Il maltrattamento è un fenomeno trasversale a tutte le classi sociali e culturali.***





**I bambini che assistono a violenza domestica non sono così diversi da coloro che subiscono direttamente maltrattamenti e possono presentarne gli stessi segnali di disagio.**



**Nuove frontiere in Medicina**

La Medicina di Genere si afferma e affronta nuovi ambiti di interesse: L'EMICRANIA

Torino 5 APRILE 2019

VIDEO

V CONVEGNO NAZIONALE



**Nuove frontiere in Medicina**

La Medicina di Genere si afferma e affronta nuovi ambiti di interesse: L'EMICRANIA

Torino 5 APRILE 2019

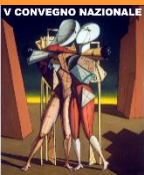
# I traumi sui bambini

vanno ben oltre i lividi, le ferite, la paura.

**Si inscrivono nelle reti neuronali, e nei circuiti cerebrali, riducendo la capacità di comprendere l'intenzionalità e le emozioni altrui.**



# Probabilmente attraverso l'impovertimento delle funzioni dei neuroni a specchio.



**Nuove frontiere in Medicina**

La Medicina di Genere si afferma e affronta  
nuovi ambiti di interesse: L'EMICRANIA

Torino 5 APRILE 2019



**Le donne che attraversano i meandri della  
violenza familiare difficilmente sono  
consapevoli della sofferenza che permea la  
vita dei figli.**

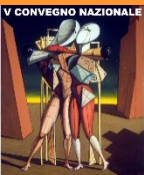




**Le energie di una donna che subisce violenza sono prioritariamente focalizzate a sopravvivere, a nascondere la propria condizione.**



**La donna necessitante di protezione può diventare *trascurante* nei confronti dei figli**



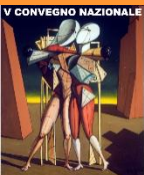
**La probabilità di risposte patologiche ai traumi aumenta quando la minaccia è frutto della deliberata intenzione di un altro essere umano. (Yehuda et al., 1998)**

**...ancor più se la violenza è agita da una persona conosciuta e di riferimento.**



# I bambini vittime di violenza

- sono vincolati al segreto
- sperimentano una vergogna destabilizzante
- si sentono responsabili e colpevoli per ciò che gli accade



**Il bambino più è piccolo,  
più è permeabile alla sofferenza,  
e maggiore può essere il danno.  
Nelle prime fasi dello sviluppo il cervello è  
particolarmente vulnerabile.**



# Le connessioni sinaptiche possono essere modificate in modo stabile dalle nuove esperienze e dall'apprendimento

(Kandel, 1999)



A 2-6 mesi di età, i bambini di madri con una minore sensibilità manifestano maggiore stress (più alti livelli di cortisolo) in risposta a eventi spiacevoli

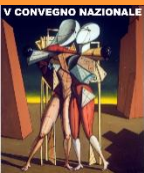
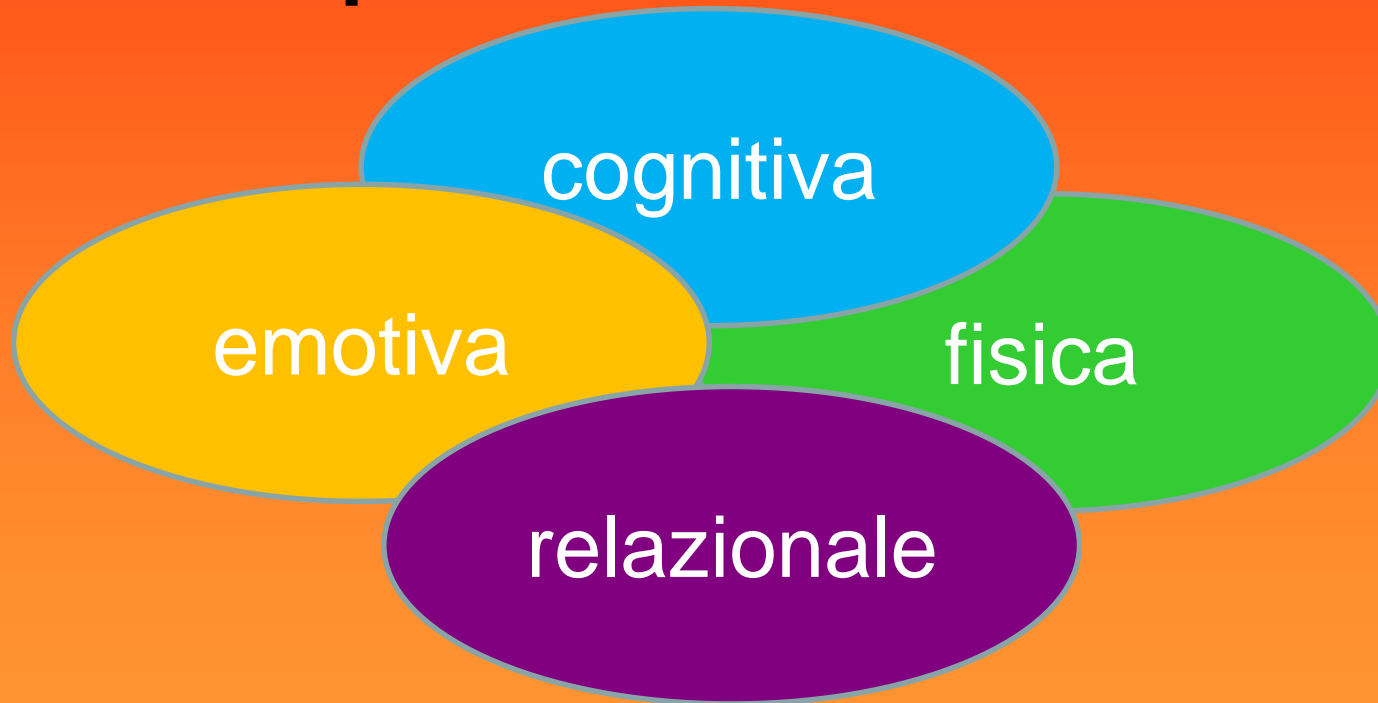
(visite pediatriche e vaccinazioni).

(Gunnar et al., 1996)

Stato depressivo materno e attività EEG del bambino:

a 1 e a 3 mesi di vita i figli di madri depresse presentano una ridotta attività frontale sinistra (Jones et al., 1997).

**Nel bambino maltrattato possono essere compromesse contemporaneamente l'area:**



# Qualsiasi forma di maltrattamento in un bambino procura:

- un *continuo stato di allerta*
- una condizione *di stress*
- l'aumento di angosce di separazione e/o morte



# SINTOMI ASPECIFICI

**Paura**



Inibizione e atteggiamenti timorosi  
Percezione minacciosa del mondo  
Costante stato di ansia  
Attenzione iperselettiva e allarmata

**Rabbia**



Scoppi improvvisi d'ira  
Instabilità reattiva  
Comportamenti antisociali aggressivi

**Difficoltà  
nelle  
relazioni**



Rifiuto del contatto fisico  
Ricerca del contatto in modo distorto  
Ritiro dalle relazioni sociali

**Percezione di sé  
distorta**



Svalutazione del sé  
Falsa percezione di sé



**Iperadultizzazione** → Eccessiva responsabilità

**Difficoltà scolastiche** →  
Attenzione labile e incostante  
Difficoltà di apprendimento

**Tristezza** →  
Perdita della fiducia nelle figure adulte  
Perdita di speranza  
Dimensione depressiva

# Sintomi somatoformi

“I bambini con **disturbi di somatizzazione** si lamentano per una varietà di sintomi fisici alla base dei quali non è possibile riscontrare alcuna condizione medica... i sintomi sembrano connessi a situazioni che evocano angoscia anche se il bambino non associa i sintomi alle situazioni in cui si scatenano”

(Manuale Diagnostico Psicodinamico) (2006)

**Cefalea, nausea, astenia, dolori addominali ricorrenti,** sono alcuni tra i sintomi somatoformi più comuni durante l'infanzia.

In chi ha subito aggressioni da bambino, o ne è stato testimone, **aumenta il rischio di soffrire di mal di testa ricorrenti.**



Si ipotizza che la cefalea sia una forma di **protezione** contro un continuo **stato di allerta**

(Lovati, 2015)

**Il cervello emicranico è «ipometabolico» (poche scorte energetiche) e iperattivo (sempre acceso) dunque con eccessivo consumo energetico e con rischio di danno cellulare da deficit energetico.**

**Su un tale cervello la crisi emicranica è protettiva: lo «spegne» affinché possa recuperare energia.**

Si potrebbe ipotizzare quindi che le vittime di maltrattamento nell'infanzia vivano sempre in allerta mettendo il loro cervello a rischio di danno da deficit energetico: la risposta emicranica lo proteggerebbe da danni di tal genere.

(Carlo Lovati, 2015, responsabile Centro Cefalee Ospedale Sacco di Milano)

Il modellamento cerebrale alla base di questa emicrania funzionale (mettere a riposo il cervello a rischio energetico) potrebbe trasformarla in una **forma cronica quotidiana «inutile» e patologica.**



Importante porre molta attenzione alle **problematiche sociali dei bambini** (dissidi, separazioni, violenze, abusi...) in quanto **possono modificare il cervello in modo permanente ed organico.**

**Gli adulti sono il risultato di un processo di crescita e sviluppo che risente di input esterni biologici, culturali, emozionali positivi e negativi che concorrono a modellare anche strutturalmente un individuo, a partire dal suo cervello.**

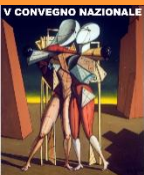
(Lovati, 2015)

- *Studio dell'Università di Toronto*

**Bambini che hanno assistito a scene di violenza tra i genitori o hanno subito abusi fisici e/o sessuali, da adulti avranno più probabilità di soffrire di emicrania.**

**La probabilità di soffrire di emicrania da adulti è risultata essere tre volte più alta in chi ha subito tutti e tre i tipi di violenza rispetto a chi ha avuto un'infanzia serena.**

(continua)



Il solo fatto di aver assistito a violenza tra i genitori **alza del 52% tra gli uomini e del 64% tra le donne le possibilità di continue emicranie** da adulti rispetto a chi non ha questa storia pregressa.

(rivista Headache, 2013, 2015)



**Nuove frontiere in Medicina**

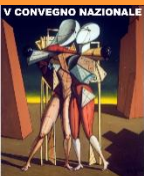
La Medicina di Genere si afferma e affronta nuovi ambiti di interesse: L'EMICRANIA

Torino 5 APRILE 2019



«Se arrivassimo a comprendere quali meccanismi la violenza altera, potremmo capire meglio quali terapie potrebbero essere più efficaci per guarire o prevenire gli esiti psicopatologici. I meccanismi epigenetici, i modi in cui si esprime il Dna, sono reversibili: cambiando le condizioni ambientali, potrebbero modificarsi>>.

Paola De Rose (neuropsichiatra infantile,  
Ospedale Bambin Gesù di Roma)



# Cefalea



- Nel **40%** dei casi si manifesta per la prima volta in età evolutiva
- Cefalea tensiva episodica **negli adulti: 40-70%**
- Cefalea tensiva cronica **negli adulti: 2-3%**
- Cefalea tensiva cronica **in età evolutiva: 0,8%**

Difficoltà a distinguere cefalea tensiva episodica e emicrania senz'aurea nei bambini

*(Giornale Neuropsichiatria Età Evolutiva 2012;32:4-10)*



# Emicrania

- **Tra il 2,7 e il 10%** in età evolutiva
- La maggior parte degli adulti con mal di testa hanno cominciato da piccoli e il 20% di loro ha sviluppato questo disturbo **prima dei 10 anni.**

*(Giornale Neuropsichiatria Età Evolutiva 2012;32:4-10)*



**Nuove frontiere in Medicina**

La Medicina di Genere si afferma e affronta nuovi ambiti di interesse: L'EMICRANIA

Torino 5 APRILE 2019

- **La cefalea in bambini e adolescenti incide sulla qualità di vita:**

**minor rendimento scolastico**

**ansia**

**disturbi dell'umore**



# OMS

**Mal di testa considerato tra le 10 condizioni più disabilitanti per maschi e femmine, tra le 5 peggiori per le donne.**

## **Comorbidity con:**

- Depressione e ansia
- Disturbi del sonno
- Iperattività e disturbi di attenzione/concentrazione



*“Indagine nazionale sul maltrattamento dei bambini e degli adolescenti in Italia” (Autorità Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza CISMAI – Fondazione Terre des Hommes Italia, 2015)*

- *Prevalenza dei minorenni maltrattati italiani sulla popolazione minorile italiana*

**Su 1000** minorenni italiani, più di **8** sono **maltrattati**

**8‰**

- *Prevalenza dei minorenni maltrattati stranieri sulla popolazione minorile straniera*

**Su 1000** minorenni stranieri, più di **20** sono **maltrattati**

**20‰**



- Prevalenza dei minorenni in carico per genere sul totale della popolazione minorile*

**45,3‰**



**50,2 ‰**



- Prevalenza dei minorenni maltrattati su quelli in carico ai Servizi Sociali rispetto al genere*

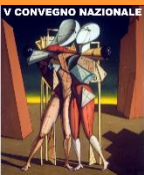
**Su 1000** femmine prese in carico, più di **212** sono maltrattate



**212,6 ‰**

**Su 1000** maschi presi in carico, più di **193** sono maltrattati

**193,5 ‰**



Oltre la metà dei bambini maltrattati subisce **una grave forma di trascuratezza;**  
**la violenza assistita** è la seconda forma di violenza più diffusa in Italia.



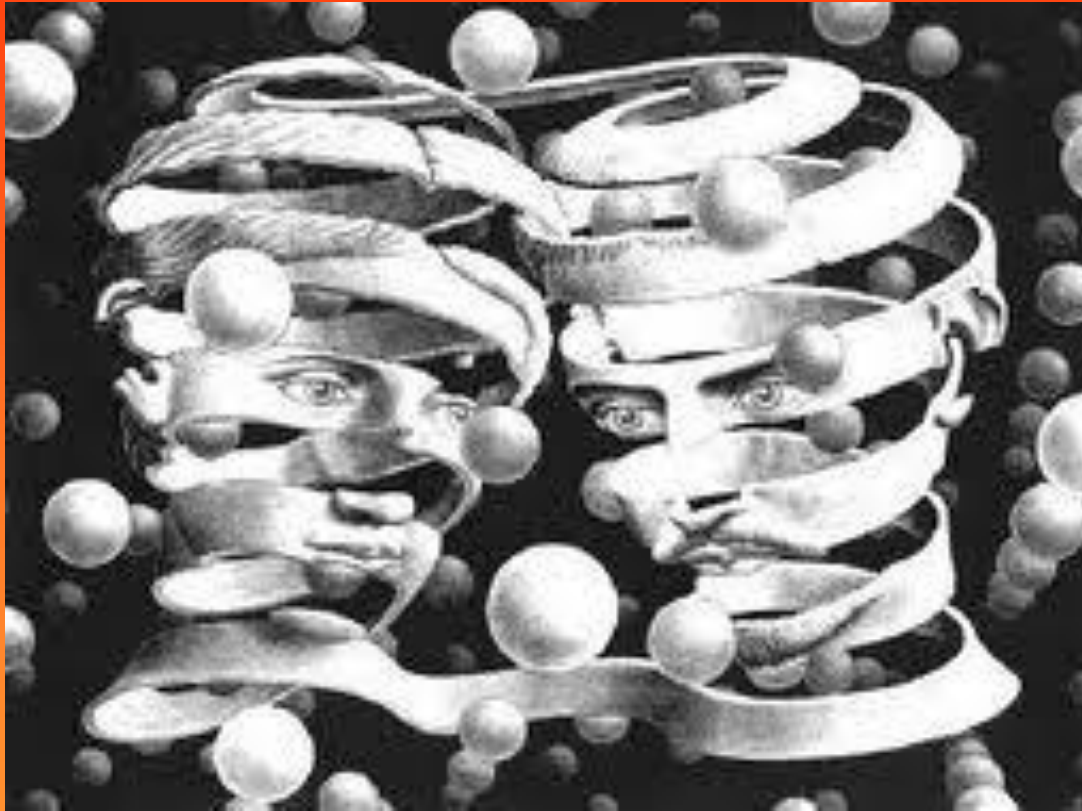
**I bambini** che subiscono questi abusi hanno una probabilità maggiore di **divenire adulti autori di violenza nei confronti delle proprie compagne;**  
**le bambine di esserne vittime.**



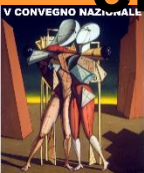


L'empatia è connessa a quella che Fonagy ha chiamato "*Funzione riflessiva*", che è la *capacità di cogliere gli stati mentali propri e altrui*.

(F. Peter, T. Mary)



L'empatia è una delle funzioni dell'intelligenza emotiva. È un processo psico-biologico di cognizione emotiva degli altri.



**Nuove frontiere in Medicina**

La Medicina di Genere si afferma e affronta nuovi ambiti di interesse: L'EMICRANIA

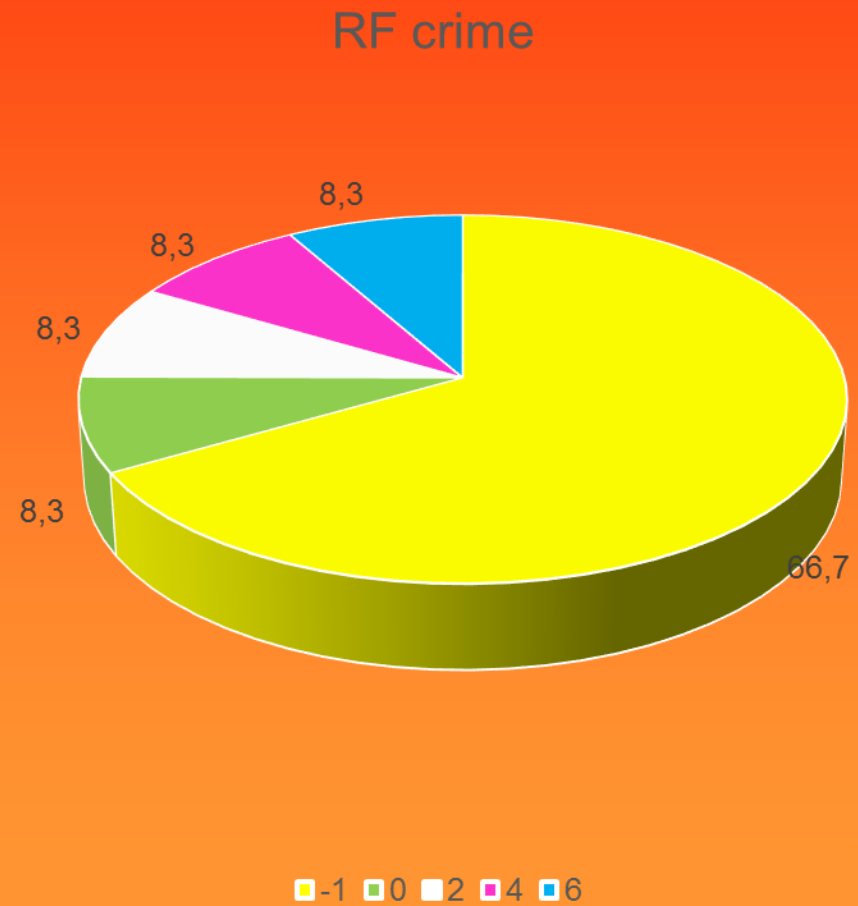
Torino 5 APRILE 2019

# Deficit Funzione Riflessiva

Sembra che la **maggior parte dei sex offender** (campione preso in esame) mostri, rispetto al campione normativo, un **deficit della funzione riflessiva relativa al reato commesso.**

**In altri termini una grave mancanza di empatia**

(«La Funzione Riflessiva nei Sex Offender» Tesi Sperimentale dell'Università di Torino, Facoltà Psicologia, 2010)

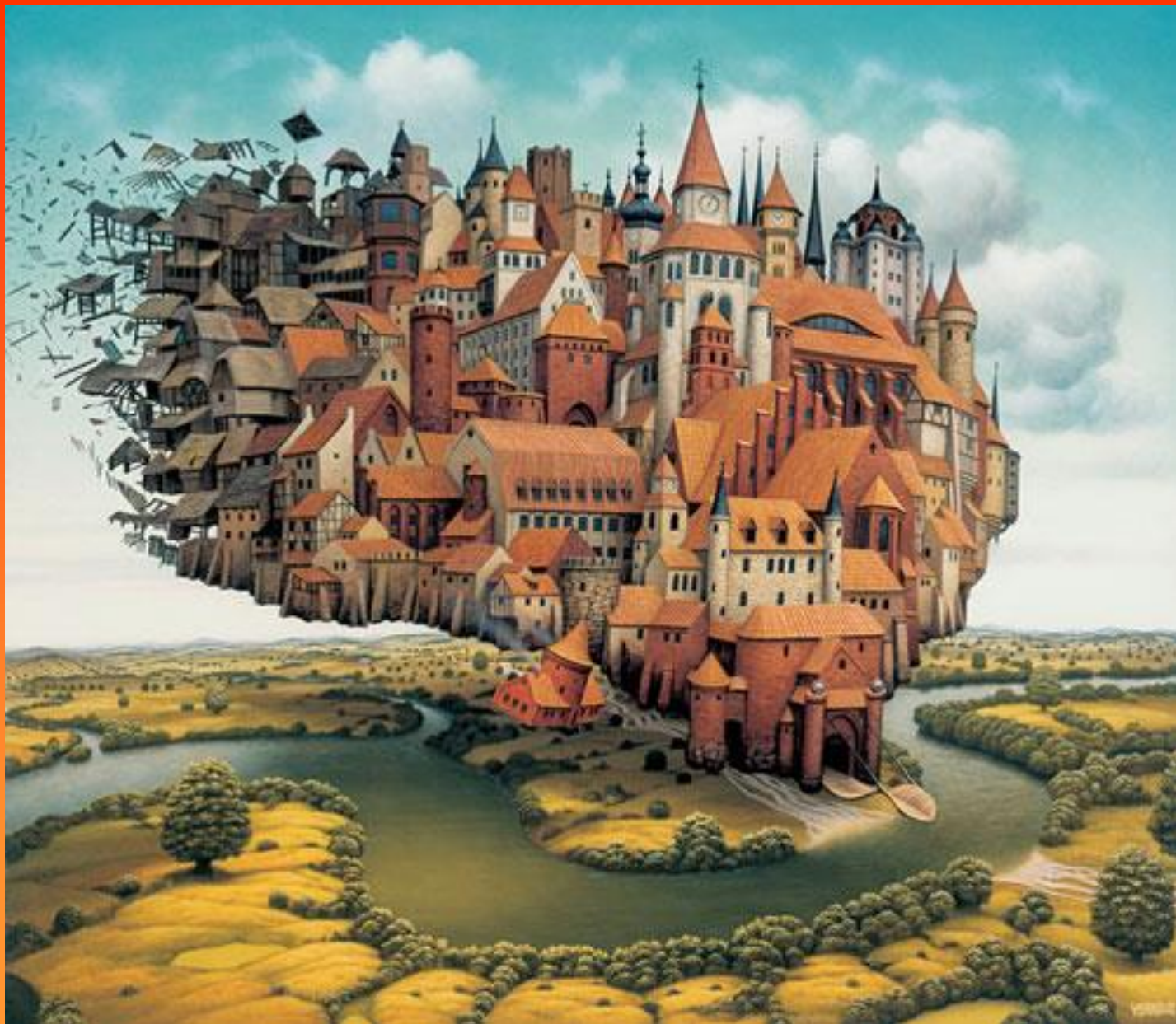


# RESILIENZA

Termine ingegneristico che indica: “*la capacità di un materiale di resistere a un urto improvviso senza spezzarsi*” (De Filippo, 2007). In psicologia viene utilizzato per denotare **la capacità della persona di far fronte in maniera adattativa e positiva ad eventi traumatici.**

Con resilienza si vuole sottolineare, quindi, **la capacità di un individuo di *auto-ripararsi* dopo un danno e di riuscire a riorganizzare positivamente la propria vita nonostante le situazioni difficili che farebbero pensare ad un esito negativo.**





V CONVEGNO NAZIONALE



## Nuove frontiere in Medicina

La Medicina di Genere si afferma e affronta nuovi ambiti di interesse: L'EMICRANIA

Torino 5 APRILE 2019



... Lavorare insieme apre la possibilità di sognare il futuro ...



**Grazie!**

**Dott.ssa Marilena Vottero Bernardina**

**Dott.ssa Giulia Figliuolo**



**Nuove frontiere in Medicina**

La Medicina di Genere si afferma e affronta nuovi ambiti di interesse: L'EMICRANIA

Torino 5 APRILE 2019